

La Vega Don Celso Fermo accetta la sfida e sale in Serie B2

Dopo quasi 30 anni di storia esordio a livello nazionale per un club attento al sociale

VOLLEY

FERMO In una storia ormai trentennale, succede di festeggiare un traguardo senza precedenti a scoppio ritardato. La Don Celso scrive una pagina di orgoglio e di speranza per lo sport fermano conquistando il diritto a disputare la serie B2.

Un risultato che stava inseguendo sul campo grazie ad un percorso che al momento della sospensione dei campionati la collocava a fine febbraio in vetta al proprio girone con un bottino di 42 punti in 16 partite (di cui 14 vinte), tale da garantire la pole position nella graduatoria dei reintegri e la conseguente promozione. Sbarcare in un torneo di dimensione nazionale in una congiuntura così complicata in un territorio legato al calcio (unico ad essersi affaccia-



Le ragazze della Vega Don Celso Fermo

to a certi livelli), qualche titubanza l'ha suscitata, ma dopo avere analizzato la situazione confrontandosi con sponsor e Amministrazione, lunedì sera la società ha sciolto ogni riserva convocando giocatrici e staff per comunicare la decisione di accettare la sfida alla presenza del sindaco Calcinaro e dell'assessore Scarfini.

«È un premio che questa squadra merita. Si è creato un ambiente molto positivo ed un'armonia ideale: cicli e gruppi così si formano di rado ed è giusto cogliere l'attimo vivendo questa avventura», sottolinea il presidente Sergio Raccichini. Una premessa che contiene già le linee del futuro: il team capitanato da Linda Rastelli e composto dalle schiacciatrici Aliberti, Armellini, Properzi, Rongoni, dalle centrali Polini e Ricci, dalle alzatrici Capancioni, Ferranti e Migliorelli, dagli opposti Della Rossa e Rosi e dai liberi Andreozzi e Seccia, verrà confermato pressochè in blocco. Prioritario, infatti, mantenere un'identità locale, attingendo al settore giovanile; una linea coerente con la piena fiducia accordata al tecnico Guidomassimo Postacchini, garanzia di continuità e competenza in tandem con l'assistente coach Federica Onori. Il debutto in una categoria Nazionale corona un cammino iniziato nel 1992 su impulso di un gruppo di genitori e di un'associazione sportiva con la dimensione dell'oratorio, una realtà cresciuta gradualmente, privilegiando l'aspetto sociale; un lavoro umi-

le e silenzioso, che ha portato agli attuali 200 tesserati, a militare in D con il settore maschile e a toccare il vertice della B2 con le ragazze.

Una vetrina cui la Don Celso parteciperà mantenendo la denominazione dello sponsor principale Vega «cui va il nostro ringraziamento per avere fatto cerchio intorno alla società», dice il presidente, ribadendo altresì l'impegno a proseguire l'attività della scuola di pallavolo e il progetto "Fermo città dello sport", che punta a coinvolgere appassionati e operatori economici in un momento così incerto. La Vega Don Celso confluirà nel girone che dovrebbe contare altre sei o sette formazioni marchigiane, sempre che tutte siano in grado di perfezionare l'iscrizione entro il 10 agosto, con tanto di derby fermano contro la De Mitri Porto San Giorgio, i confronti con le vicine Centrodiesel Pagliare e Ciu Ciu Offida (in dubbio) e quelli con le blasonate Lardini Filottrano, Corplast Corridonia, Bcc Fano - Pedini Lucrezia e forse Numana Blu Ancona.

Lucia Flaùto